

Latrofa candidato sindaco di Pisa

Piano di comunicazione

Febbraio_Giugno 2018



“

Io, ho pisa nel mio cuore

”

RAFFAELE LATROFA

FASE 1: la denuncia (Febbraio_Aprile)

Siamo stati i primi a toccare tutti i punti sensibili del degrado e della mala gestione della nostra città attraverso il dialogo costante e continuativo con i cittadini.

COME?

- 1. Utilizzando i social come canale diretto con i cittadini.**
- 2. Facendo più di 50 incontri sul territorio e a casa delle persone.**



FASE 1: la denuncia (Febbraio_Aprile)

cosa abbiamo detto e condiviso.



FASE 1: i risultati del dialogo (Febbraio_Aprile)

- **3 mila** persone incontrate "vis a vis"
- **2.4 milioni** di contatti (impression)
- **276 mila** visualizzazioni dei video fino a 10"
- **36 mila** visualizzazioni dei video "Full" - 50% del target elettorale di Pisa
- Più di 2 mila messaggi e interazioni



*Ascoltare e raccogliere il disagio della città ci ha portati dal 5% al 20% di preferenze in **2 mesi** .*

(Google Survey)

FASE 2: il nostro programma (maggio_giugno)

12 DOVERI

Livello candidato sindaco di Pisa
alle amministrative 2018

È finita l'epoca dei dotti dei politici: con me inizia l'era dei doveri.
Non possiamo più mettere Pisa in secondo piano: non mi sono candidato alle politiche e mi metto a disposizione della città.
La mia professionalità al servizio dei cittadini.
Sono un ingegnere e non capisco, spiegatemi perché in questi anni sono state fatte scelte scellerate e senza nessun supporto numerico:
progetti montati in perdita, opere pubbliche senza senso numerico (costi vs benefici), opere pubbliche in stato d'abbandono (stadio e scuole)...
Per poi dimenticarsi dei bisogni e servizi primari dei cittadini: fognature, strade, marciapiedi, illuminazioni, scuole, centri sportivi, sicurezza.
Oggi ho il dovere etico e morale di cambiare prospettiva.
#piscittadidoveri

1. È mio dovere considerare sacro il denaro pubblico
2. È mio dovere garantire la sicurezza ai miei concittadini
3. È mio dovere garantire scuole sicure e confortevoli ai nostri figli
4. È mio dovere garantire fognature, asfalti, marciapiedi e pubblica illuminazione efficienti
5. È mio dovere rendere la città accogliente per i turisti (che però la devono rispettare)
6. È mio dovere consentire ai miei concittadini di fare sport in strutture adeguate
7. È mio dovere usare il merito come criterio di scelta della mia squadra (assessori, dirigenti amministratori)
8. È mio dovere valorizzare le buone proposte delle opposizioni
9. È mio dovere far sentire i dipendenti comunali artefici del nuovo progetto di città
10. È mio dovere approfondire i problemi della città e saperli spiegare ai concittadini
11. È mio dovere portare al minimo la tassazione comunale e il costo dei servizi che dipendono da società partecipate
12. È mio dovere costruire una città a misura di utenze deboli consentendo una mobilità accessibile a tutti

Affronteremo i punti fondamentali della “politica dei doveri” dando risposte concrete alle richieste dei cittadini, attraverso una campagna video ed eventi sul territorio:

1. Sicurezza e Degrado

2. Turismo

3. Lavoro e Commercio



FASE2: il 25 maggio tutti in piazza della Pera

Un'occasione unica per un confronto tra candidati e cittadini in modo diretto e pragmatico: una discussione aperta sui programmi e sui problemi della città.

Un momento dove i cittadini potranno chiedere e i candidati avranno il dovere di rispondere.



PISA CITTÀ DEI DOVERI

*È finita l'epoca dei diritti della politica:
inizia l'era dei doveri della buona
amministrazione.*

**PISA
NEL CUORE**

RAFFAELE LATROFA
Candidato sindaco per la città di Pisa



“

Sono un ingegnere e non capisco: esiste un altro voto utile per cambiare la città di Pisa?

”

RAFFAELE LATROFA

Grazie.

